

# Napoli ha sfornato un campione

**Francesco Mauriello fresco vincitore della 125 tricolore ha le idee chiare: arrischiare il mondiale. Ecco la sua storia**

In un quadro di ricambio generazionale del motociclismo italiano, nuove leve sgomitano e suonano di vittorie. Tra queste c'è **Francesco Mauriello**, interessante talento campano del Mugugno. Mauriello, **diciassette anni** di Mugugno, in provincia di Napoli, portacolori del Moto Club Mugugno e rider del **Team Matteoni Racing**, è il nuovo **campione italiano** della classe 125 Gp. Risultato che sa di strepitoso, perché la Campania non è la regione per antonomasia legata al motociclismo che lascia ben sperare per il futuro del centauro *Made in Naples*: "Ancora – afferma Mauriello – ho metabolizzato l'affermazione in un campionato difficile come il Civ. Ho iniziato a gareggiare nella classe 125 Sp della Coppa Italia. C'erano ottanta avversari, e nonostante fossi senza avermi mai giunti secondo. Il 2009 non è iniziato sotto una buona stella, perché nelle prime due prove della classe 125 Gp, non riuscì neanche a partire. Verso la fine dell'anno scorso è nata la colla di un'ottima squadra di Matteoni, unione che quest'anno è stata vincente. A dire il vero alla prima prova di Vallelunga, un problema tecnico mi ha costretto al ritiro. Non ci siamo lasciati prendere dallo sconforto, e la reazione c'è stata con due secondi posti colti nei round di Monza e del Mugugno. Il momento più bello è legato alla vittoria di Misano, dove ho fatto il passo decisivo verso il mondiale. Ho fatto la differenza l'ho fatta nella costanza di risultati, e quando non potevo vincere, ho cercato di fare il miglior casa più punti possibili".





## Francesco Mauriello sul podio del Mugello festeggia la vittoria nel CIV

Le 125 di oggi sono delle piccole belve, propedeutiche alle classi maggiori: *"Il rapporto – **Francesco** – peso potenza è incredibile. Non esiste il dosaggio di gas, o acceleri o freni. Bacchilega, Massimo Niosanti e Davide Goretti sono stati bravi nella messa a punto dell. Senza il loro contributo, sarebbe stato impossibile conquistare il titolo. Il mio punto forte nell'aggressività nell'ingresso in curva, mentre devo migliorare nella gestione delle quali idoli sono Kevin Schwantz e Valentino Rossi. Al di fuori delle piste sono un ragazzo che a gli amici ed andare in discoteca. Frequento il quarto anno dell'istituto tecnico per geometri nel cassetto è arrivare al motomondiale"*.

Il primo passo della **scalata** mondiale Mauriello l'ha fatto; anche se c'è ancora molto da fare. Sono convinto che il suo sogno si trasformerà presto in realtà.